



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE**  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "M. CALDERINI - G. TUCCIMEI"**  
Sede operativa: Via Telemaco Signorini 78, 00125 ROMA - Tel. 0652360728 Fax 0652354806  
Sede legale: Via Costantino Beschi 12, 00125 ROMA - Tel. 0652350169 Fax 0652369245  
Codice Fiscale: 80233190588 - Codice Meccanografico: RMIC8BX00R - Codice Univoco Ufficio: UFQFWP  
E-mail \* [RMIC8BX00R@istruzione.it](mailto:RMIC8BX00R@istruzione.it) \* [RMIC8BX00R@pec.istruzione.it](mailto:RMIC8BX00R@pec.istruzione.it)  
Sito web: [www.iccalderinituccimei.edu.it](http://www.iccalderinituccimei.edu.it)

## **IX - REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (deliberato dal Consiglio di Istituto il 08.04.2021)**

### **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato TecnicoScientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

### **DELIBERA**

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI)

#### **ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE**

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento

delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel documento **“Linee guida per la Didattica digitale integrata”**

Le modalità organizzative e di svolgimento della DDI sono dettagliate nel Piano per la DDI approvato e pubblicato da codesto Istituto all'interno dell'aggiornamento annuale del PTOF.

Nel contesto della DDI, così come per la didattica in presenza, la sinergia e la collaborazione tra scuola, famiglia e discente è determinate ai fini del successo educativo.

Il presente regolamento, pertanto, ha lo scopo di esplicitare alcune semplici norme comportamentali da seguire ai fini di una proficua fruizione della DDI.

## **ART. 2 – LINEE GUIDA PER UNA PROFICUA FRUIZIONE DELLA DDI**

1. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom. L'insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi e-mail di ciascun alunno. Le videolezioni si svolgeranno secondo l'orario comunicato alle famiglie e reperibile nell'albo della scuola o nel registro elettronico. Nel caso della scuola secondaria tale orario è dettagliato, dal momento che la suddivisione delle discipline corrisponde all'orario dei diversi docenti operanti sulla classe. Nella scuola primaria l'orario comunicato alle famiglie non indica una suddivisione delle discipline dettagliata, poiché ogni docente è incaricato di svolgere più discipline raggruppate in ambiti disciplinari. Pertanto, in quest'ultimo caso, sarà possibile per il docente, in base alle esigenze didattiche e alle problematiche riscontrate, decidere quale disciplina affrontare nell'orario assegnato, avvertendo gli alunni con congruo anticipo, affinché possano organizzare il materiale occorrente.
2. Nel caso di videoconferenze rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente l'attività didattica utilizzando Google Meet tramite il link del corso Classroom. I docenti possono altresì continuare ad organizzare l'accesso attraverso Calendar, laddove abbiano concordato questa modalità con le famiglie. All'interno dello stesso team di classe i docenti sono comunque tenuti ad adottare la stessa modalità.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze.
4. Gli alunni (ed i genitori o tutori nel caso degli alunni più piccoli o non ancora autonomi) verificheranno quotidianamente la piattaforma G Suite (Classroom, Calendar, Drive) per rimanere sempre aggiornati sul calendario, sugli orari delle lezioni e su eventuali informazioni, avvisi, compiti che i docenti possono inviare. I compiti, soprattutto quando trattasi di esercitazioni, saranno funzionali alle lezioni svolte e verranno assegnati sulla base di quanto emerge durante le lezioni in modalità sincrona. I genitori faranno in modo che i bambini e i ragazzi accedano per tempo alla lezione con sveglia in anticipo, nel caso in cui le lezioni si svolgano in orario antimeridiano;
5. È opportuno fruire della video conferenza in un ambiente, per quanto possibile, tranquillo e privo di rumori di fondo.
6. Durante la lezione è opportuno assumere una postura corretta, seduti ad un tavolo di lavoro. Prima della lezione è bene preparare il materiale occorrente: libro della disciplina, quaderno, blocco per appunti, penne, matite e quant'altro sia necessario e che il docente abbia richiesto.

7. È opportuno che gli alunni usino gli auricolari per favorire la concentrazione e diminuire i fenomeni di disturbo provenienti dall'esterno. In caso di problemi con il dispositivo o con la connessione, che gli alunni non riescano a risolvere da soli, i familiari possono aiutarli a risolvere il problema, chiudendo momentaneamente la webcam ed il microfono.
8. Come da regolamento di Istituto sulle norme generali di funzionamento, non è consentito agli alunni utilizzare, durante la videoconferenza, telefoni cellulari, se non previamente autorizzati dal docente.
9. Oltre alle videoconferenze, un aspetto importante della DDI è costituito da consegne di materiali e compiti che il docente assegnerà utilizzando le applicazioni. E' opportuno che i compiti siano assegnati nella stessa giornata della lezione o comunque con congruo anticipo in modo da dare ai ragazzi il modo di organizzarsi con le attività pomeridiane extrascolastiche.
10. I compiti assegnati saranno visionati dal docente e potranno essere corretti individualmente o durante la videoconferenza successiva. Qualora trattasi di mere esercitazioni, potrebbe non essere fornito un immediato riscontro ma ciò non deve esimere l'alunno dallo svolgimento delle consegne ricevute.

### **ART. 3 – RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

1. I genitori hanno il dovere di vigilare sull'uso delle applicazioni e/o della piattaforma: sistematicamente dovranno controllare il modo in cui i bambini o i ragazzi hanno usato il dispositivo, la cronologia delle pagine aperte nel browser e/o l'utilizzo di eventuali applicazioni in coincidenza con l'orario delle lezioni. I genitori, inoltre, potranno impostare l'opzione "Attiva sfocatura sfondo" per rimuovere i dettagli dell'abitazione dallo sfondo degli alunni.
2. I genitori faranno il possibile per rispettare il diritto alla riservatezza dei bambini e dei ragazzi nella relazione con docenti e compagni, contribuendo alla loro autonomia.
3. Non è consentito ai genitori partecipare alle lezioni, né parlare col docente. È consentito l'intervento del genitore esclusivamente per risolvere problemi tecnici che l'alunno/a non riesce a risolvere autonomamente. Solo in alcuni casi (bambini più piccoli o non autonomi) la presenza di un genitore durante la lezione è permessa, ma deve limitarsi ad un'azione di supporto e, ove necessario e richiesto espressamente dal docente, di supporto per il mantenimento dell'attenzione e della disciplina, qualora si verificassero problemi di gestione o dinamiche non corrette durante la lezione in sincrono.
4. I tempi e le modalità per avere un colloquio con i docenti sono indicati in apposite circolari reperibili all'albo della scuola.
5. I genitori sono tenuti a collaborare affinché i propri figli affinché mantengano un comportamento sempre corretto durante le lezioni.
6. L'assenza alle lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza (nella scuola secondaria).
7. I genitori controlleranno che i loro figli svolgano i compiti, lasciando però che lo facciano in autonomia, senza intervenire nella loro esecuzione in quanto la correzione è per l'alunno un'importante occasione per riesaminare il lavoro svolto e uno stimolo al miglioramento.

### **ART. 4 – REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

1. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
  - a. accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videoconferenze o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe;
  - b. presentarsi in video conferenze vestiti in modo adeguato;
  - c. accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente;
  - d. in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso ma comunicare in chat l'arrivo;
  - e. partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o attivando il tasto per l'alzata di mano;

- f. utilizzare la chat esclusivamente per scopi afferenti all'attività didattica in corso, per chiedere la parola o per segnalare urgenze o inconvenienti tecnici; la chat non verrà mai utilizzata per mancare di rispetto ai compagni e ai docenti;
  - g. partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno in primo piano;
  - h. essere provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
  - i. é vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videoconferenze, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti offensivi;
  - j. é vietato l'utilizzo della piattaforma fornita dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche e non conformi alle indicazioni fornite dai docenti;
  - k. é vietato diffondere intenzionalmente le credenziali di accesso alla piattaforma o al registro elettronico Axios;
  - l. é obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità;
2. Nei confronti degli studenti che non rispettino le regole sopra indicate, l'istituto attiverà sanzioni disciplinari che avranno come prioritaria finalità quella rieducativa.
  3. La violazione delle norme sulla sicurezza digitale e/o comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale e sono perseguibili per legge.
  4. L'istituto non risponde, in alcun modo, verso altri studenti e/o terzi, delle violazioni da parte del singolo alunno, dei suoi responsabili genitoriali e/o comunque provenienti dal suo dispositivo o attraverso l'account/e-mail assegnata.

#### ART. 5 - SANZIONI

INFRAZIONI	SANZIONE
Collegamento con ritardo alla lezione.	Rimprovero verbale, in caso di recidiva nota individuale sul registro di classe.
Attivazione del microfono non autorizzata	Rimprovero verbale, in caso di recidiva nota individuale sul registro di classe.
Intervenire durante la lezione senza autorizzazione o senza richiedere la parola sulla chat o attivando il tasto per l'alzata di mano.	Rimprovero verbale, in caso di recidiva nota individuale sul registro di classe.
Mancata attivazione della telecamera o inquadratura diversa dal volto. Abbigliamento inadeguato.	Rimprovero verbale, in caso di recidiva nota individuale sul registro di classe.
Utilizzo improprio della chat durante la videolezione.	Rimprovero verbale, in caso di recidiva nota individuale sul registro di classe. Convocazione immediata del genitore.
Condivisione del link Classroom per l'accesso alla videolezione all'esterno del gruppo classe.	Nota individuale sul registro di classe. Convocazione immediata del genitore.
Divulgare intenzionalmente la password con cui si accede al registro elettronico Axios o alla piattaforma Classroom o non comunicarne tempestivamente l'eventuale smarrimento/furto.	Ammonizione del Dirigente In caso di reiterazione sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni.
Utilizzo improprio degli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma GSuite	Ammonizione del Dirigente. In caso di reiterazione sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni.

Diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videoconferenze	Sospensione dalle lezioni da g.1 a gg. 10 ed applicazione, ove necessario, delle norme previste dalla Direttiva del Ministro della P.I. 30.11.2007, n. 104 in materia di tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo improprio dei telefoni cellulari o altre strumentazioni elettroniche
Diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videoconferenze in modo lesivo della dignità e dell'immagine	Sospensione dalle lezioni da gg.5 a gg. 15 ed applicazione, ove necessario, delle norme previste dalla Direttiva del Ministro della P.I. 30.11.2007, n. 104 in materia di tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo improprio dei telefoni cellulari o altre strumentazioni elettroniche